

## Formigoni insulta e spiega: "Dare del pirla a Zamponi non è reato"

Data : 20 marzo 2012



Prima a microfono spento, poi in piedi, in un intervento ufficiale nell'Aula del Consiglio regionale. **Roberto Formigoni ha dato del "pirla" al consigliere regionale dell'Italia dei Valori Stefano Zamponi.** Di fronte alle richieste di scuse di Zamponi e del vicepresidente del Consiglio Saffiotti, Formigoni ha preso la parola, ha ribadito il messaggio e ha spiegato perchè si può fare citando dei precedenti.

Il consigliere Idv, in un intervento, aveva detto che Formigoni ha sempre «vissuto di sola politica» e questo ha scatenato la reazione del presidente.

Le minoranze hanno quindi abbandonato l'Aula, mentre la maggioranza ha applaudito il suo intervento. Inequivocabile la conclusione: «Si tranquillizzi Zamponi, e si tranquillizzi Saffiotti: affronti questa situazione con leggerezza, **dare del pirla a Zamponi non è reato**».

«Tempo fa, fuori da Palazzo Grazioli, dopo una riunione del Pdl, alla folla che lo contestava, Formigoni ha mostrato le corna e il dito medio – riassume il capogruppo PD Luca Gaffuri –. Nell'altro Consiglio regionale si è rivolto al capogruppo dell'Udc Gianmarco Quadrini sostenendo che quest'ultimo aveva 'incolato' il centrosinistra. Oggi, con tutti i problemi che dobbiamo affrontare in una regione in difficoltà e con dieci suoi rappresentanti indagati, viene in Aula, cosa per altro assai rara, e invece di partecipare al dibattito sulla questione politica, offende un capogruppo e se ne fa la ragione, sostenendo che non sia così. **Formigoni, basta volgarità. E basta con questo presidente!**».

Una brutta pagina anche secondo **Chiara Cremonesi**, capogruppo Sel. «Quanto accaduto lascia sgomenti. **In un clima da fine impero**, un presidente di Regione che ha in carico sette tra assessori ed ex assessori inquisiti o condannati non solo si lascia andare a volgarità e ingiurie, segno del suo malcelato nervosismo, ma si esibisce a propria difesa, con il sostegno sguaiato dei suoi, in un siparietto buffonesco, indegno di un'assemblea legislativa, per numeri e importanza la terza del Paese».